Scritto da Antonello Plati
Giovedì 23 Gennaio 2020 12:09



AVELLINO – L'amministrazione comunale, per fare spazio al terminal dei bus, decide di spostare temporaneamente il mercato bisettimanale dal piazzale antistante lo stadio «Partenio-Lombardi» a via Manfra nel quartiere Valle. Esplode la protesa degli ambulanti che per due settimane disertano la fiera. Sul piede di guerra pure i residenti secondo i quali la soluzione-tampone danneggerebbe chi vive in quell'area. Dunque, il mercato a Valle si rivela un flop e forse pure un boomerang per il sindaco Gianluca Festa. Nessuno dei circa 70 ambulanti (infatti, solo quelli in regola con i pagamenti dei tributi erano stati inviati a trasferirsi) allestisce il proprio stand lungo via Manfra, l'area provvisoria individuata in attesa del trasferimento definitivo a campo Genova.

Eppure per quattro volte, due martedì e due sabato, è scattata l'ordinanza con divieto di sosta e circolazione dalle 6 alle 15 lungo l'arteria e fino a Piazza Morosini, ma delle bancarelle nemmeno l'ombra. Nella prima occasione, presenti qualche ambulante ancora indeciso sul da farsi (ma poi tutti si uniranno a un corteo di protesta che partito da campetto Santa Rita raggiungerà la prefettura) e due pattuglie della polizia municipale. I caschi bianchi avrebbero dovuto delimitare lo spazio posizionando agli accessi le transenne, che invece resteranno ai lati dei marciapiedi. Più tardi, l'arrivo del personale Acs che ha rimosso i cartelli che indicavano i divieti.

Il flop fa felici i residenti che avevano manifestato il proprio dissenso rispetto a un provvedimento assunto con troppa fretta e senza alcun preavviso. «Meglio così, ci sarebbe stato un caos tremendo e noi non avremmo potuto lavorare», dice un abitante. Un altro, invece, sottolinea: «Chi non è in regola coi pagamenti, deve mettersi a posto: non è giusto che chi evade le tasse possa continuare a fare il mercato». E c'è chi aggiunge: «Quando l'hanno fatto in estate, c'è stato un bel movimento. Soprattutto il sabato: noi abbiamo lavorato parecchio, quando solitamente il fine settimana non facciamo quasi niente».

Nella discussione s'inserisce un signore, residente nei pressi di Piazza Morosini (poco più avanti di via Manfra), che sostiene: «Avevamo ragione noi, adesso confidiamo che il Comune

non prenda più decisione del genere». Contenti i commercianti della zona. A cominciare dal meccanico e dall’autolavaggio che se ci fosse stato il mercato avrebbero dovuto abbassare la serranda in quanto nessuno li avrebbe potuti raggiungere.

Hanno preso contatti con il vicesindaco, Laura Nargi, gli esponenti del comitato «La voce di Valle» che sui social informano: «Sullo spostamento del mercato bisettimanale qui a Valle, il comitato, che ha appreso la notizia dalla stampa, dopo alcune sollecitazioni da parte di residenti del quartiere, ha preso contatti con l'amministrazione comunale nella persona del vicesindaco, Laura Nargi, per avere maggiori informazioni. Nargi ha assicurato che si tratta solo di una soluzione provvisoria, in attesa che la nuova area mercatale sia pronta. A tutta la comunità, quindi, chiediamo di aiutarci a vigilare su due aspetti in particolare: l'effettiva temporaneità del provvedimento e il rispetto e la tutela del decoro degli spazi pubblici interessati. Alcuni dei quali curati dai volontari del quartiere. Se ci sarà bisogno – concludono – faremo sentire le nostre voci».